



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

CONSIGLIERE REGIONALE GIANLUCA RINALDIN

NEWSLETTER MAGGIO 2011 n. 19

➤ VALORIZZAZIONE BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI

Invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985 – Anno 2011)

Regione Lombardia, nell'intento di promuovere il patrimonio e sostenere i servizi culturali offerti a tutti i cittadini lombardi da biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale, invita a presentare **progetti da ammettere a contributo finanziario**, utilizzando le risorse previste dal capitolo di spesa 2021 "Contributi a favore delle biblioteche di interesse locale e degli archivi storici di pertinenza degli enti locali" del bilancio di competenza 2011, pari a **Euro 450.000,00**, fatta salva l'effettiva disponibilità finanziaria da verificarsi all'approvazione dei progetti finanziabili.

Tipologie progettuali previste:

- **Biblioteca digitale lombarda:** progetti di digitalizzazione del patrimonio documentario di biblioteche e archivi da realizzare nell'ambito e con le specifiche del progetto regionale BDL. I documenti appartenenti a biblioteche dovranno essere riferiti alla storia locale della Lombardia o di specifici territori, ed essere consultabili senza restrizioni o oneri.
- **Progetti di digitalizzazione di fondi archivistici:** sono ammessi solo quelli le cui descrizioni sono già pubblicate nella sezione Archivi Storici del portale Lombardia Beni Culturali.
- **Promozione del patrimonio di biblioteche e archivi:**
 - progetti di incremento della fruizione del patrimonio delle biblioteche, con riferimento a servizi e prodotti innovativi (ad es. audiolibri, e-book, multimediali on e off line, ecc.) e a specifiche categorie di utenza (bambini/ragazzi/giovani, anziani, diversamente abili);
 - progetti di incremento della fruizione del patrimonio archivistico, correlati al progetto "I documenti raccontano".

- **Formazione:** progetti di formazione e aggiornamento degli operatori di biblioteche di pubblica lettura, dedicati a specifiche tematiche professionali con riferimento ai profili professionali approvati da Regione Lombardia (d.g.r. 26 marzo 2004, n. 16909).
- **Catalogazione:** progetti di catalogazione bibliografica relativi a documenti e fondi di particolare pregio e rilevanza, da realizzare tramite la partecipazione alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).
- **Descrizione archivistica:** prosecuzione o conclusione di progetti di censimento, riordino e inventariazione già avviati con finanziamento di Regione Lombardia, regolarmente rendicontati e i cui risultati siano stati consegnati nel formato “Sesamo”. Sono esclusi nuovi progetti da avviare nonché progetti riguardanti sezioni di archivi di enti locali relative al sec. XX.

Beneficiari ammissibili:

- enti pubblici e soggetti privati, singoli o associati, che non agiscano in regime di impresa,
- proprietari o gestori di biblioteche (che garantiscano l’apertura al pubblico) o di archivi storici;
- province singole o associate, sistemi bibliotecari di ente locale, singoli o associati.

Soglie minime e massime, quota di cofinanziamento:

Il progetto proposto dovrà avere un **valore complessivo compreso tra 10.000,00 euro e 40.000,00 euro**. Il soggetto presentatore dovrà garantire un **cofinanziamento non inferiore al 30 %** del costo complessivo del progetto, con proprie risorse o con finanziamento di soggetti terzi.

Spese ammissibili:

I progetti ammessi a contributo dovranno essere rendicontati per l’intero ammontare delle spese previste, compresa la quota di cofinanziamento secondo la percentuale dichiarata. Spese relative all’utilizzo di risorse umane interne al soggetto presentatore potranno essere accettate solo se strettamente riferite alle attività previste, debitamente documentate e attestate, in misura non superiore al 20% del costo complessivo di progetto. Spese per l’acquisto di beni durevoli potranno essere accettate solo in stretta relazione alle necessità di realizzazione del progetto. Sono in ogni caso escluse spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia e restauro di beni immobili. Le spese rendicontabili devono essere successive alla data di scadenza del presente invito.

Procedura che verrà utilizzata:

Le proposte pervenute saranno soggette a valutazione a cura della Struttura Musei Biblioteche Archivi di Regione Lombardia, DG Cultura. La Struttura regionale si riserva in fase istruttoria di

effettuare ulteriori approfondimenti sui progetti presentati. Saranno utilizzati per la selezione i criteri sotto riportati.

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del presente invito con un atto amministrativo che individuerà i progetti approvati e finanziati, le relative quote di contributo, i successivi adempimenti contabili. I soggetti beneficiari di contributo sottoscriveranno con Regione Lombardia una convenzione che definirà le modalità di realizzazione e comunicazione del progetto e di erogazione del contributo, secondo lo schema approvato con d.g.r. IX/1676 del 4 maggio 2011.

Criteri di selezione delle proposte:

- coerenza con gli obiettivi espressi dalla normativa e dalla programmazione regionale 2010-2012;
- qualità e sostenibilità del progetto, congruità dei costi ai risultati attesi;
- cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di altri soggetti pubblici e privati coordinati dal soggetto proponente in misura superiore al 30 % del costo complessivo;
- partecipazione di più soggetti al progetto e gestione cooperativa delle attività, capacità di coinvolgere soggetti del territorio con competenze diversificate.

Documentazione da presentare:

Domanda di partecipazione all'Invito, corredata dalla descrizione del progetto di lunghezza non superiore a 4.000 caratteri, con indicazione chiaramente espressa dei seguenti punti:

- Tipologia a cui appartiene il progetto
- Soggetto presentatore, soggetti coinvolti e loro ruolo, eventuali altri soggetti realizzatori
- Obiettivi e risultati attesi dal progetto
- Eventuali progetti collegati o pregressi collegati alla proposta presentata
- Costo complessivo e quota di cofinanziamento
- Fasi attività e tempi in cui si articola il progetto
- Risorse professionali che verranno utilizzate

Termini di scadenza e modalità di presentazione:

La proposta predisposta nei termini sopra descritti dovrà essere indirizzata, esclusivamente in modalità cartacea, su carta intestata del soggetto proponente, a firma del legale rappresentante o suo delegato a:

Regione Lombardia – Direzione Generale Cultura

Struttura Musei, Biblioteche e Archivi

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano,

e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12 del 20 giugno 2011.**

Si considera l'effettiva data di arrivo al Protocollo regionale e non la data di spedizione postale. La documentazione potrà anche essere spedita o consegnata nei medesimi termini presso una delle sedi territoriali di Regione Lombardia.

Per maggiori informazioni visita il sito www.gianlucarinaldin.it

➤ PROGETTO SPRING 5

100 progetti per l'internazionalizzazione. Bando per la presentazione di proposte progettuali

Regione Lombardia, Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione e Sistema Camerale Lombardo, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo Sviluppo e la competitività del Sistema economico lombardo, promuovono la realizzazione del Progetto Spring5.

Il progetto Spring5, nato come progetto pilota nel 2005, è finalizzato a supportare le strategie di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese e delle imprese artigiane lombarde, puntando sul fattore umano quale variabile strategica per mantenere la competitività e penetrare nuovi mercati internazionali fornendo alle imprese un pacchetto di servizi (Temporary Export Manager, Stagista, corsi di formazione) che le guidi in un percorso strutturato sui mercati esteri.

La realizzazione del progetto è affidata alla società controllata Cestec Spa – Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde.

Per accedere a questa opportunità di sviluppo, le imprese interessate dovranno presentare un sintetico «progetto di internazionalizzazione» relativamente agli interessi/bisogni della propria azienda, evidenziando il percorso di crescita che desiderano intraprendere sui mercati esteri.

Sulla base delle proposte progettuali pervenute saranno selezionati 100 progetti che potranno essere realizzati con il supporto del Temporary Export Manager (TEM) e dello stagista, in grado di ottimizzare i risultati con la loro competenza relativamente alla materia e al Paese target.

Una volta formalizzato il «matching» tra impresa, Temporary Export Manager e stagista, si darà avvio alla fase di realizzazione dei progetti attraverso un percorso che in otto mesi porterà le imprese a completare il progetto di internazionalizzazione pianificato.

Dotazione finanziaria

Per raggiungere gli obiettivi sopradescritti, le risorse finanziarie complessive disponibili sono pari a **€ 1.600.000,00**.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda MPMI, imprese artigiane e MPMI cooperative operanti nei settori:

- **manifatturiero** (lett C codice ATECO 2007)
- **delle costruzioni** (lett. F codice ATECO 2007)

- **dei servizi alle imprese**

Sono esclusi i settori previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006 relativi all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli Aiuti di importanza minore («de minimis»).

Le suddette tipologie di impresa devono inoltre:

- avere **massimo 50 dipendenti**
- **non avere già partecipato** (domanda ammessa e finanziata) alle precedenti edizioni del progetto **SPRING**
- avere sede operativa attiva in **Lombardia**
- essere **regolarmente iscritte** al Registro delle imprese di una Camera di Commercio lombarda e/o all'Albo degli Artigiani
- **non trovarsi in difficoltà** secondo la normativa vigente;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
- **aver assolto gli obblighi** previsti dalle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative previste dal d.p.c.m. del 23 maggio 2007, ex art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (finanziaria 2007) relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- **essere in regola con le norme in materia previdenziale**, attestate dal possesso del Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Si segnala inoltre che ogni impresa potrà presentare una sola domanda.

Tipologia di servizi erogati alle imprese beneficiarie

Il pacchetto di servizi di cui beneficeranno le imprese nell'arco di otto mesi, consisterà nell'insieme congiunto dei seguenti interventi svolti in Lombardia:

- una **consulenza per un massimo di 15 giornate lavorative** da parte di una figura specializzata, il Temporary Export Manager (TEM), che svolgerà un'attività di consulenza presso le imprese. La selezione del TEM verrà effettuata in base alle competenze e professionalità dei consulenti necessarie alla realizzazione del progetto presentato dalle imprese; compito del TEM sarà infatti quello di sviluppare, in collaborazione con le aziende selezionate, il progetto di internazionalizzazione approvato dal Nucleo di valutazione di Spring5;
- **l'affiancamento quotidiano di uno stagista part-time in azienda come supporto operativo nella realizzazione del progetto di internazionalizzazione**, da svolgere in collaborazione con il TEM;
- la **partecipazione a corsi di formazione** sui diversi aspetti dell'azione di internazionalizzazione: dalla selezione e accesso ai nuovi mercati (business intelligence, ricerche di mercato, paesi

obiettivo, canali di distribuzione, ecc.), agli aspetti amministrativi (operatività sui mercati, modalità di vendita e tecniche di pagamento, ecc.) al tema dei finanziamenti internazionali, ecc.

Il valore del pacchetto di servizi sopra descritto è definito in € 16.000,00.

Progetti ammissibili

Le proposte progettuali presentate dalle imprese potranno comporsi delle seguenti azioni:

- Elaborazione di una strategia e di un programma operativo d'internazionalizzazione;
- Studio e analisi delle potenzialità dell'azienda in termini di prodotto e di mercati target raggiungibili;
- Individuazione e analisi dei potenziali mercati di sbocco, attraverso indagini di mercato e analisi dei sistemi giuridico-economici locali;
- Pianificazione e progettazione dell'ingresso nel mercato di sbocco, attraverso l'individuazione di una linea di prodotto specifica per il paese di destinazione.
- Si precisa che i progetti devono avere l'obiettivo di sviluppare le strategie/attività sui mercati esteri dell'impresa beneficiaria, puntando ad internazionalizzare il proprio prodotto/servizio e non a fornire un servizio di internazionalizzazione verso terzi, pena l'esclusione della domanda stessa.

Regime di aiuto

L'agevolazione in forma di «pacchetto di servizi» è soggetta alla regola del «de minimis», così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Modalità e termini di presentazione delle domande

A partire dal 25 maggio 2011 le imprese che intendono partecipare al Progetto Spring5 devono, pena l'esclusione:

1. registrarsi utilizzando la procedura on line disponibile sul sito web di Cestec Spa
2. compilare la domanda di partecipazione che si trova sul citato sito di progetto (le domande devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando lo schema disponibile on line);
3. stampare, apporre la marca da bollo da € 14,62 e sottoscrivere (dal legale rappresentante) la domanda di partecipazione al Progetto Spring5 ed i relativi allegati così come saranno generati dalla procedura on line e spedirli a:

Regione Lombardia

Dg industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione

per il tramite di

Cestec Spa

Progetto Spring5

Viale F. Restelli 5/A

20124 Milano

La modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di partecipazione è esclusivamente quella resa disponibile dalla procedura di inoltro telematico.

A tale modulistica dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- Copia dell'ultimo bilancio approvato
- Copia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, unitamente a tutti gli allegati, dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- spedendola senza l'addebito di alcun onere di spedizione e ad esclusivo rischio dell'azienda proponente;
- consegnandola direttamente presso gli uffici di Cestec da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Le domande in formato cartaceo, corredate da tutti gli allegati previsti, dovranno essere presentate **entro e non oltre il giorno 29 luglio 2011.**

Per la verifica del rispetto dei termini, a seconda della modalità di presentazione, faranno fede rispettivamente:

- la data del timbro postale di spedizione;
- la data del timbro di consegna a mano presso Cestec SpA. In questo caso si segnala di richiederne copia per ricevuta.

Cestec Spa non prenderà in considerazione le domande inviate dopo il termine del 29 luglio 2011.

La mancata o ritardata presentazione della domanda in formato cartaceo costituisce motivo di esclusione della domanda stessa.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Istruttoria formale delle domande

Cestec Spa sottoporrà le domande pervenute a verifica dei requisiti soggettivi delle imprese richiedenti e di regolarità formale della domanda.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande:

- non sottoscritte (con firme rese nelle forme di legge) in tutte le sue parti;
- non corrispondenti ai requisiti di ammissibilità di cui al punto n. 3;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

In assenza di requisiti soggettivi e/o di regolarità formale non si procede alla valutazione delle proposte progettuali.

Valutazione tecnica delle domande

Conclusa la fase di istruttoria formale delle domande presentate, il Nucleo di valutazione procederà alla valutazione tecnica e alla formulazione della graduatoria, secondo i criteri indicati nella griglia sotto riportata.

| Criteri valutazione | Punteggio Massimo |
|--|--------------------------|
| Completezza delle informazioni fornite | 20 |
| Chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere | 20 |
| Coerenza tra tempistica esecutiva, risorse finanziarie e attività d'internazionalizzazione programmate | 20 |
| Solidità finanziaria dell'impresa | 20 |
| Motivazione alla partecipazione al Progetto Spring5 | 10 |
| Ruolo che si intende affidare al TEM | 5 |
| Ruolo che si intende affidare allo stagista | 5 |
| TOTALE | 100 |

Sarà inoltre attribuita una **premialità, pari al 10%** aggiuntivo rispetto al punteggio totale attribuito sulla base della griglia sopra riportata, alle tipologie di impresa di seguito indicate che abbiano raggiunto un **punteggio superiore o uguale a 60 punti**:

- con **titolare donna** (nel caso di società, la componente femminile deve essere pari almeno al 40%);
- con **titolare di età inferiore a 35 anni** alla data di scadenza dell'avviso (nel caso di società, il/i componente/i di età inferiore a 35 anni devono essere pari almeno al 40%).

A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di invio della domanda di candidatura delle imprese.

Saranno ammessi solo i progetti che abbiano conseguito un punteggio superiore o uguale a 60 e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Entro 90 giorni dalla chiusura del bando, in relazione agli esiti della valutazione tecnica, Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - procederà con apposito decreto del dirigente competente all'approvazione della graduatoria che sarà pubblicata sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

La Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione provvederà ad inviare a tutte le imprese partecipanti al presente bando una comunicazione sull'esito della valutazione dello stesso.

Realizzazione dei progetti

In seguito alla comunicazione di Regione Lombardia dell'ammissione del progetto, l'azienda provvederà ad inoltrare, entro i termini che saranno indicati nella medesima comunicazione, formale accettazione di partecipazione al progetto Spring5. Tale accettazione comporterà l'impegno da parte dell'azienda a collaborare con il Temporary Export Manager e lo stagista assegnati per la realizzazione delle attività stabilite nel progetto di internazionalizzazione presentato e a partecipare ai momenti formativi. Il mancato ricevimento dell'assenso comporterà l'esclusione dal progetto.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, sarà effettuato l'abbinamento con il consulente e lo stagista messi a disposizione delle imprese ammesse. Il Temporary Export Manager e lo stagista saranno selezionati in base alle caratteristiche dell'impresa e del progetto da questa presentato nonché compatibilmente con le esigenze di copertura territoriale in Lombardia.

I progetti dovranno essere realizzati nell'arco di otto mesi a partire dall'evento di lancio.

Ispezioni e controlli

Cestec, in conformità agli indirizzi che saranno definiti dalla Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione relativamente al Programma di Controllo per l'anno 2011, effettuerà ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario, nella misura di almeno il 5% delle imprese beneficiarie, scelte anche su base campionaria, al fine di verificare la fruizione dei servizi in itinere ed ex post ed il rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni regionali previste dal bando e dal decreto di concessione.

Cestec Spa effettuerà altresì verifiche sulle attività relative al progetto e sull'utilizzo della consulenza del Temporary Export Manager e dello stagista al fine di accertare la corretta realizzazione degli interventi e delle azioni previste. A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare a Cestec Spa la presenza dei Temporary Export Manager e degli stagisti, compilando la modulistica predisposta, impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento stesso.

I temporary Export Manager e gli stagisti si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'azienda nell'ambito della partecipazione al progetto Spring5 siano trattate con la massima riservatezza.

Decadenza del Beneficio

Il beneficio è dichiarato decaduto in caso di:

- mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando nonché nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme al contenuto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a partecipare a Spring5;

- impossibilità del Temporary Export Manager e dello stagista a svolgere l'incarico affidato per omessa o insufficiente collaborazione da parte delle imprese; in tal caso Regione Lombardia provvederà con decreto del Dirigente competente a revocare i benefici del Progetto Spring5;
- decadimento dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto Spring5 e descritti al punto n.4 del presente bando;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa;
- evidenza di non autenticità di fatti o informazioni emerse nel corso delle verifiche di cui sopra.

Obblighi del soggetto beneficiario

I soggetti beneficiari, oltre all'osservanza delle clausole e degli obblighi previsti nel presente bando sono:

- obbligati a segnalare tempestivamente, a mezzo raccomandata AR, a Cestec spa Progetto Spring5 - Viale F. Restelli 5/A - 20124 Milano:
 - qualsiasi variazione di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e variazioni relative al progetto ammesso a beneficio;
 - la rinuncia alla realizzazione del progetto
- fornire a Regione Lombardia e/o a Cestec spa, anche per il tramite di altri soggetti da essi individuati, dati e informazioni utili al monitoraggio ed alla valutazione del progetto SPRING5.

Per informazioni o chiarimenti consulta il sito www.gianlucarinaldin.it

➤ SANITA'

Ospedali e Asl della Lombardia assumeranno nel 2011 complessivamente 3.233 nuovi dipendenti.

E' quanto previsto da due delibere approvate dalla Giunta regionale, che dettano appunto i piani di assunzione del personale medico e infermieristico a tempo indeterminato per l'anno in corso. Si tratta di 2.840 persone (di cui 816 dirigenti) per Aziende ospedaliere, Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e Areu e 393 persone (di cui 125 dirigenti) per le Asl.

Questo il dettaglio (comparto e dirigenza) per le strutture della provincia di Como:

- **Asl Como:** 16 - 6
- **S. Anna di Como:** 72 - 29

➤ **IN DISCUSSIONE QUESTA SETTIMANA**

Nella seduta di **Giunta Regionale** del **24 maggio** si segnalano i seguenti punti all'ordine del giorno:

- **AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA**

LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI ACQUISIZIONE, GESTIONE, CONSERVAZIONE E CONTROLLO DELLE GARANZIE FIDEIUSSORIE, AI SENSI DELLA L.R. 23 DICEMBRE 2010, N. 19, ART. 5, COMMA 1 B)

- **G104 - SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI E SOCIO SANITARI**

LINEE GUIDA PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE (ART. 2 L. 149/2001)

- **L103 - ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA**

CRITERI E MODALITA' DI INTERVENTO IN MATERIA DI MUSEI DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 39/74 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Nelle sedute delle **Commissioni Consiliari Permanenti** di questa settimana si segnalano i seguenti punti all'ordine del giorno:

- **Giovedì 26 maggio**

IN V COMMISSIONE TERRITORIO DI CUI FA PARTE IL CONSIGLIERE REGIONALE GIANLUCA RINALDIN:

- **PAR N. 17 MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 10 FEBBRAIO 2004 N. 1 'CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA''**

Per ulteriori informazioni visita il sito:

www.gianlucarinaldin.it

Sede della segreteria del Consigliere Rinaldin a Como

Recapiti: Via Recchi 11, Como

Tel. 031 33.84.885 - Cell. 392 13.61.411

Mail: news@gianlucarinaldin.it

segreteria.rinaldin@consiglio.regione.lombardia.it



Ogni giorno in contatto con Te!!!